



N. PRA/68460/2023/CSRAUTO

SIRACUSA, 17/07/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DEL SUD EST SICILIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00656290897
DEL REGISTRO IMPRESE DEL SUD EST SICILIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SR-69253

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2022 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 29/06/2023 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 17/07/2023 DATA PROTOCOLLO: 17/07/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BRNSST63A11I754P-BRANCATI SEBASTIANO-SEBA

Estremi di firma digitale

Digitally signed by ROSARIO CONDORELLI
Date: 17/07/2023 17:26:36 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. SUD EST SICILIA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



CTRIPRA



0000684602023



N. PRA/68460/2023/CSRAUTO

SIRACUSA, 17/07/2023

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	17/07/2023 17:26:33
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	17/07/2023 17:26:33

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 17/07/2023 17:26:33

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 17/07/2023 17:26:34

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



CTRIIPRA



0000684602023

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	SIRACUSA VIALE SCALA GRECA 302
Codice Fiscale	00656290897
Numero Rea	SR 69253
P.I.	00656290897
Capitale Sociale Euro	102.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE IN FORMA DI S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.147	16.173
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.164.439	1.187.334
7) altre	284.579	452.392
Totale immobilizzazioni immateriali	1.452.165	1.655.899
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.548	17.896
2) impianti e macchinario	3.342	5.309
3) attrezzature industriali e commerciali	248.188	256.555
4) altri beni	57.551	87.993
5) immobilizzazioni in corso e acconti	324.308	69.175
Totale immobilizzazioni materiali	641.937	436.928
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	579	579
Totale crediti verso altri	579	579
Totale crediti	579	579
Totale immobilizzazioni finanziarie	579	579
Totale immobilizzazioni (B)	2.094.681	2.093.406
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	394.265	384.026
Totale rimanenze	394.265	384.026
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.867.198	6.775.372
Totale crediti verso clienti	5.867.198	6.775.372
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.421	23.229

Totale crediti verso controllanti	66.421	23.229
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.382	296.393
Totale crediti tributari	239.382	296.393
5-ter) imposte anticipate	1.259.013	381.756
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.326	87.555
Totale crediti verso altri	50.326	87.555
Totale crediti	7.482.340	7.564.305
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.491.242	1.731.116
Totale disponibilità liquide	2.491.242	1.731.116
Totale attivo circolante (C)	10.367.847	9.679.447
D) Ratei e risconti	17.903	82.987
Totale attivo	12.480.431	11.855.840
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.792	5.792
Totale altre riserve	5.792	5.792
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	106.772
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	151.974	155.484
4) altri	2.950.807	594.068
Totale fondi per rischi ed oneri	3.102.781	749.552
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40	481
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.189.841	4.541.700
Totale debiti verso fornitori	2.189.841	4.541.700
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.351.978	5.185.880
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	148.127
Totale debiti verso controllanti	5.351.978	5.334.007

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	813.256	13.700
Totale debiti tributari	813.256	13.700
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.511	205.172
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.511	205.172
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.926	880.323
Totale altri debiti	697.926	880.323
Totale debiti	9.254.511	10.974.902
E) Ratei e risconti	16.326	24.133
Totale passivo	12.480.431	11.855.840

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.059.658	14.876.792
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.806.210	532.976
Totale altri ricavi e proventi	1.806.210	532.976
Totale valore della produzione	17.865.868	15.409.768
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.220.514	1.070.673
7) per servizi	8.063.106	7.782.536
8) per godimento di beni di terzi	608.105	609.177
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.188.248	3.949.279
b) oneri sociali	755.412	804.768
c) trattamento di fine rapporto	204.399	227.042
e) altri costi	29.000	30.600
Totale costi per il personale	4.177.059	5.011.689
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	235.735	182.266
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.445	119.658
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	950.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.303.181	301.924

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.239)	(145.160)
12) accantonamenti per rischi	2.419.407	90.720
14) oneri diversi di gestione	149.193	345.426
Totale costi della produzione	17.930.326	15.066.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(64.458)	342.783
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.859	4
Totale proventi diversi dai precedenti	12.859	4
Totale altri proventi finanziari	12.859	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.772	178.938
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.772	178.938
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.087	(178.934)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(61.371)	163.849
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	819.788	49.600
imposte relative a esercizi precedenti	(3.901)	7.897
imposte differite e anticipate	(877.257)	106.352
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(61.370)	163.849
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	(61.370)	163.849
Interessi passivi/(attivi)	(3.087)	178.934
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(64.457)	342.783
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.573.806	317.762
Ammortamenti delle immobilizzazioni	353.180	301.924
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.926.986	619.686
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.862.529	962.469
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.239)	(145.160)

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(41.826)	(1.867.342)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.351.859)	(246.544)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	65.084	297.247
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.807)	19.449
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(846.170)	570.640
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.192.817)	(1.371.710)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	669.712	(409.241)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.087	(178.934)
(Imposte sul reddito pagate)	860.926	(336.858)
(Utilizzo dei fondi)	(271.018)	(375.154)
Totale altre rettifiche	592.995	(890.946)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.262.707	(1.300.187)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(322.454)	(111.746)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(32.001)	(793.358)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(148.126)	(145.424)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(502.581)	(1.050.528)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	760.126	(2.350.715)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.731.116	4.081.831
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.731.116	4.081.831
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.491.242	1.731.116
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.491.242	1.731.116

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio pari a zero, come previsto dallo statuto in ottica consortile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 12/05/2022, il G.I.P. presso il Tribunale di Siracusa ha ordinato, ai sensi dell'art. 321 c.p.p., 104-104 bis disp. Att. c.p.p. artt. 35 e ss. D. Lgs. n. 159/2011, nell'ambito del procedimento penale n. 975/19 R.G.N.R. Mod. 21 – n. 2392/19 R. G. G.I.P., il sequestro preventivo dell'impianto di depurazione gestito dalla società, nonché del 100% delle azioni sociali.

Con decreto del 27/09/2022 il G.I.P. ha nominato il dott. Antonio Mariolo quale amministratore giudiziario, in sostituzione di uno precedente, dei beni sottoposti a sequestro ordinandogli *“che in prima battuta blocchi l'ingresso dei reflui dalle società petrolifere e, in un secondo tempo, compia i necessari investimenti per munire il depuratore degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il gravissimo inquinamento ambientale in corso.”* Il provvedimento richiamato *“costituisce lo strumento c.d. impeditivo per evitare la prosecuzione dell'attività illecita [...] Il depuratore, invece, dovrà continuare ad operare con riferimento ai reflui c.d. domestici”*.

L'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, dopo l'imposizione del sequestro, con D.A. n. 163/GAB dell'11/7/2022, notificato il 12/7/2022, ha rilasciato alla I.A.S. S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto di depurazione imponendo, in termini di prescrizione per l'esercizio, la realizzazione di una serie di interventi, anche di rilevante entità (tecnica ed economica), finalizzati a potenziare la capacità depurativa dell'impianto e, dunque, per renderlo idoneo anche a trattare i reflui provenienti dai c.d. “grandi utenti”, da attuare entro termini stringenti.

In ragione del procedimento penale pendente, l'Amministrazione Giudiziaria, ha richiesto all'Assessorato, senza successo, la sospensione delle prescrizioni ordinate. Al contrario la Regione ha assunto il provvedimento di sospensione dell'AIA e l'avvio del procedimento di revoca che, tuttavia, ad oggi non è stato assunto.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Una deroga a tale principio è rappresentata dai costi di manutenzione incrementativa effettuati negli impianti da noi condotti e di proprietà del Consorzio ASI in liquidazione di Siracusa. In ragione di ciò, ed al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili della nostra azienda si è ritenuto, a partire dall'esercizio in corso al 31.12.2019 rilevare l'ammortamento in apposito fondo iscritto al passivo dello stato patrimoniale.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono state, in questo esercizio ammortizzate tenendo conto, quale vita utile residua, la data del 30 giugno 2024, coincidente con la scadenza della convenzione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, determinate in modo sistematico in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%	Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e arredi			12%
Computers e materiale informatico			20%
Attrezzature			15%
Impianti generici e specifici			15%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato, e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, sul presupposto che la quota di ammortamento così determinata rappresenti una adeguata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono state ammortizzate nella misura del 100%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli e depositi cauzionali. I titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore corrente.

Rimanenze

Le materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo dei costi direttamente imputabili, e il valore di mercato. Il criterio di costo usato è quello medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, eventualmente ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni di cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di acquisizione di licenze software con utilità pluriennale, e da manutenzioni di natura incrementativa su beni di terzi. La prima voce è ammortizzata nella misura del 20% in conto, mentre, per le seconde, al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili dell'IAS si è scelto di ammortizzarli in un apposito fondo iscritto al passivo. Le immobilizzazioni immateriali sono diminuite in valore per effetto degli ammortamenti uniti a minori investimenti.

Gli investimenti non ancora ultimati sono stati appostati ad immobilizzazioni in corso. In particolare l'importo più elevato è costituito dai costi capitalizzati e relativi alla progettazione del c.d. "Progetto REO".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	-	-	767.399	767.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	315.007	315.007
Valore di bilancio	16.173	1.187.334	452.392	1.655.899
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.100	28.901	-	3.100
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(51.796)	51.796	51.796
Ammortamento dell'esercizio	16.126	-	219.609	235.735
Totale variazioni	(13.026)	(22.895)	(167.813)	(203.734)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	1.164.439	819.195	1.983.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	534.616	534.616
Valore di bilancio	3.147	1.164.439	284.579	1.452.165

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce terreni e fabbricati include esclusivamente costruzioni leggere.

Le immobilizzazioni materiali sono notevolmente aumentate per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni in corso che accolgono, in dettaglio, l'iscrizione delle seguenti voci:

- immobilizzazioni in corso nuovo impianto trattamento fanghi;
- immobilizzazioni in corso revisione generale ispessitori I3/I4;
- immobilizzazioni in corso revisione generale chiarificatore primario C1;
- immobilizzazioni in corso sostituzione coclea PV4 con Pompe.

Le voci sopra elencate saranno riclassificate secondo la loro natura di appartenenza soltanto a conclusione dell'intervento.

Le altre immobilizzazioni materiali sono leggermente diminuite per effetto degli ammortamenti.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	287.169	5.126.605	2.352.577	1.600.721	69.175	9.436.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	269.274	5.121.295	2.096.022	1.512.729	-	8.999.320
Valore di bilancio	17.896	5.309	256.555	87.993	69.175	436.928
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	60.308	7.012	255.133	322.453
Ammortamento dell'esercizio	9.348	1.967	68.676	37.454	-	117.445
Totale variazioni	(9.348)	(1.967)	(8.368)	(30.442)	255.134	205.009
Valore di fine esercizio						
Costo	287.169	5.126.605	2.412.885	1.605.332	324.308	9.756.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	278.621	5.123.263	2.164.697	1.547.781	-	9.114.362
Valore di bilancio	8.548	3.342	248.188	57.551	324.308	641.937

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali di modico importo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	579	579	579
	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	579	579	579

Attivo circolante

Di seguito si riportano le principali informazioni riguardanti le voci dell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze registrano rispetto allo scorso anno un incremento di modico valore.

Si segnala che, al 31 dicembre 2022, è stato redatto un inventario fisico aggiornato di magazzino e che a partire dall'esercizio 2023 la società si è dotata di un apposito software per la gestione della contabilità fisica di magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	384.026	10.329	394.265
Totale rimanenze	384.026	10.239	394.265

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue vengono riepilogate le consistenze iniziali, le movimentazioni in corso d'anno e le consistenze finali delle voci inserite all'interno dell'attivo circolante.

Con riferimento ai crediti verso clienti si ritiene opportuno fornire un elenco delle voci più significative incluse nella voce:

- Clienti €4.572.511;
- Cliente ISAB quote pignorate ASI €594.319;
- Cliente VERSALIS quote pignorate ASI €387.245;
- Cliente SONATRACH quote pignorate ASI €209.910;
- Cliente PRIOLO SERVIZI quote pignorate ASI €1.084.354;
- Fatture da emettere €4.632.480;
- Note Credito da emettere - €-3.600.755;
- Fondo svalutazione crediti - €2.012.248.

I crediti verso i clienti sono stati distintamente indicati evidenziando quelli oggetto di procedura esecutiva promossa dal Consorzio ASI nell'anno 2021 innanzi al Tribunale di Siracusa. In particolare si fa riferimento ai crediti vantati verso i GUI che al momento risultano vincolati.

Pertanto, nel dettaglio sopra riportato, sono riepilogati gli importi pignorati presso ciascuno dei grandi utenti.

Il fondo svalutazione crediti accoglie – oltre agli accantonamenti rituali calcolati in percentuale sull'ammontare dei crediti verso clienti – anche alcuni stanziamenti specifici derivanti da situazioni contingenti quali in dettaglio:

- €706.000 per il credito nei confronti di ENI in vista del prevedibile esito negativo del contenzioso in essere;
- € 71.000 per il credito verso Syndial a seguito del contenzioso in essere con la stessa società;
- €950.000 stanziati quest'anno a fronte dei rischi connessi alla causa contro il cliente SIAM ed a seguito della relazione negativa sul probabile esito del contenzioso in corso da parte del legale incaricato.

In corso d'anno il fondo è stato utilizzato per €59.667 a seguito della cancellazione di clienti divenuti inesigibili sia per decorso dei termini di prescrizione che per sopravvenuta impossibilità oggettiva di recupero del credito.

Nella voce crediti verso controllanti sono state iscritte le somme anticipate dalla I.A.S. in favore del Consorzio ASI a fronte delle rate pagate in nome e per conto di ASI, a fronte del pagamento delle rate della rottamazione ter (ICI 2007 e 2009), nonché le spese legali sostenute per l'impugnativa di cartelle esattoriali.

La voce crediti tributari accoglie l'iscrizione del credito d'imposta per "bonus energia" 2022 pari ad €223.767 ed al credito d'imposta per investimenti pari ad € 12.559 ai sensi dell'art. 1 co. 1051-1063 della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021). Il credito per "bonus energia" 2022 è stato utilizzato tutto in compensazione con imposte e contributi.

I crediti per imposte anticipate registrano un incremento di €877.257 a seguito dell'iscrizione in bilancio di fondi rischi tassati dei quali si darà maggiore contezza nel prosieguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.775.372	(908.174)	5.867.198	5.867.198
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.229	43.192	66.421	66.421
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	296.393	(57.011)	239.382	239.382
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	381.756	877.257	1.259.013	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.555	(37.229)	50.326	50.326
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.564.305	(81.965)	7.482.340	7.482.340

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono consistentemente aumentate nell'esercizio ed ammontano ad €2.491.242.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.731.116	760.126	2.491.242
Totale disponibilità liquide	1.731.116	760.126	2.491.242

Ratei e risconti attivi

L'IAS non ha rilevato ratei attivi. I risconti attivi sono generati da pagamenti anticipati su licenze software ed altre spese anticipate di competenza pluriennale. E' stato inoltre stornata il costo relativo al 2022 relativo alla polizza fidejussoria richiesta dalla Procura della Repubblica di Siracusa a garanzia dei lavori da effettuare per la messa in sicurezza dell'impianto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	82.987	(65.084)	17.903
Totale ratei e risconti attivi	82.987	(65.084)	17.903

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto non ha subito variazioni, a causa della natura consortile della società. L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci. L'iscrizione delle riserve è avvenuta al valore nominale. Si è provveduto, vista la natura consortile e le disposizioni statutarie sul risultato di esercizio, a riclassificare fra le altre riserve gli utili di esercizi precedenti risalenti agli anni iniziali dell'attività. Nell'esercizio 2013 la IAS ha provveduto ad acquistare, a norma di statuto, azioni proprie già di proprietà di Dow Chemicals. La relativa riserva obbligatoria è stata riportata, in ossequio alle nuove norme civilistiche, nel patrimonio netto con il segno meno. A tal fine si è riclassificato anche l'esercizio precedente. In applicazione delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, è stata eliminata la voce di bilancio "Azioni proprie" ed istituita una apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" pari a €1.020,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	102.000	0	0	0	0	0		102.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Totale altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	0	0	0	0	0		(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	0	0	0	0	0	0	106.772

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti principalmente da:

- Fondo per imposte
- fondo rischi ed oneri.

Il *fondo imposte* si riferisce a stanziamenti effettuati in anni precedenti a fronte della incertezza che grava sul ricorso in Cassazione ad oggi pendente e relativo all'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa all'anno 1997.

Il *fondo rischi diversi*, subisce nell'esercizio in corso un incremento consistente a seguito dello stanziamento dei seguenti accantonamenti:

- €1.200.000 a fronte dei prevedibili costi da sostenere per lo smaltimento dei fanghi depositati nelle vasche di equalizzazione;
- €1.219.407 a fronte dei rischi relativi alla mancata prosecuzione dei progetti REO e NIFT attualmente iscritti tra le immobilizzazioni.

Il saldo di apertura del fondo in esame si riferisce principalmente ad alcuni interventi da effettuare in materia di risanamento ambientale, per complessivi €424.088.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	155.484	594.068	749.552
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	2.419.407	2.419.407
Utilizzo nell'esercizio	3.510	62.668	66.178
Totale variazioni	(3.510)	2.356.739	2.353.229
Valore di fine esercizio	151.974	2.950.807	3.102.781

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stanziato tenendo conto della normativa vigente. Gli importi accantonati sono stati interamente versati ai fondi di categoria.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	481
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	204.399
Utilizzo nell'esercizio	204.399
Altre variazioni	(441)
Totale variazioni	(441)
Valore di fine esercizio	40

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.541.700	(2.351.859)	2.189.841	2.189.841
Debiti verso controllanti	5.334.007	17.971	5.351.978	5.351.978
Debiti tributari	13.700	799.556	813.256	813.256
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.172	(3.661)	201.511	201.511
Altri debiti	880.323	(182.397)	697.926	697.926
Totale debiti	10.974.902	(1.720.390)	9.254.512	9.254.512

Il valore complessivo dei debiti è iscritto in bilancio per un importo di €9.254.511, registra una considerevole diminuzione rispetto all'esercizio precedente a seguito di alcune rettifiche contabili apportate a fine anno sui saldi derivanti da esercizi precedenti.

La voce Debiti verso fornitori registra un'importante variazione derivante dalla differente riclassificazione del debito verso ASI rispetto all'esercizio precedente che trova – in questa sede – allocazione alla voce “debiti verso controllanti”.

In particolare nella voce Debiti verso controllanti si è voluto dare evidenza alla formazione temporale del debito ed al soggetto creditore:

- €3.241.705 Debito Verso ASI ante sequestro;
- € 252.083 Debito Verso ASI post sequestro;
- €1.710.061 Debito Verso IRSAP ante sequestro.

La società è in procinto di regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti dell'ASI nel breve periodo a seguito della definizione di un accordo transattivo di cui si dirà meglio in sede di relazione sulla gestione.

La voce Debiti Tributari registra un considerevole incremento derivante unicamente dalla iscrizione dei debiti sia IRES che IRAP a carico dell'esercizio.

La voce altri debiti accoglie in massima parte stanziamenti relativi al personale.

Ratei e risconti passivi

In questo esercizio sono stati stanziati i risconti passivi relativi alla quota di credito di imposta da bonus investimenti di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	24.133	(7.807)	16.326
Totale ratei e risconti passivi	24.133	(7.807)	16.326

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

L'ammontare complessivo del valore della produzione è pari ad €17.865.868 e tiene conto di un importo pari ad €84.711 che rappresenta il saldo algebrico delle fatture da emettere e delle note credito da ricevere nei confronti dei soci grandi utenti a titolo di conguaglio per l'anno 2022.

Utente	Differenze da conguagliare
ISAB	2.249.437,02
Priolo Servizi	- 790.151,34
Sasol	-374.063,35
Sonatrach	-106.181,02
Versalis	-894.330,10
Totale	84.711,21

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie l'iscrizione delle seguenti voci principali:

- € 431.076 relativo all'iscrizione del Bonus Energia maturato per l'anno 2022;
- €1.365.118 di sopravvenienze attive derivanti principalmente dalla rettifica di alcuni saldi di apertura derivanti da esercizi precedenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione, ammontanti complessivamente ad €17.930.325 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di €2.863.340. Detto incremento è ascrivibile, principalmente, all'iscrizione a conto economico degli stanziamenti a fondo rischi effettuati in corso d'anno.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conti correnti bancari. Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi bancari per €106, per €39 da interessi verso fornitori e per €9.626 da interessi relativi alla rottamazione dei ruoli ICI.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, rappresentati integralmente da interessi di conti correnti bancari, da interessi verso fornitori e da interessi per la rottamazione delle cartelle ICI, sono fortemente diminuiti nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente per la mancanza di interessi di mora verso fornitori.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	106
Altri	9.666
Totale	9.772

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state rilevate in bilancio €819.798 per imposte correnti stimate, di cui €688.431 per IRES ed €131.357 per IRAP. Sono state inoltre rilevati €877.257 relativi ad IRES temporaneamente indeducibile, determinate dagli stanziamenti a fondo rischi ed a fondo svalutazione crediti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento sia all'IRES che all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando, rispettivamente, l'aliquota IRES del 24% e l'aliquota IRAP del 3,9%.

Di seguito si riportano, le variazioni intervenute in corso d'esercizio.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono state:

- Gli accantonamenti a Fondi Rischi;
- L'accantonamento a fondo svalutazione crediti per la causa in corso contro il cliente SIAM.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	4.852.731	2.419.407
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(381.756)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(782.900)	(94.357)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.164.656)	(94.357)

Le imposte correnti sono state stimate nel rispetto della normativa vigente

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2022 ci sono stati 6 pensionamenti di impiegati ed 1 di dirigente e due assunzioni. Il numero complessivo dei dipendenti è quindi passato da 50 a 45.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	140.190	57.630

I compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale si sono mantenuti sostanzialmente stabili. I compensi esposti in tabella tengono conto anche di una quota di spese per l'esercizio delle funzioni. Non risultano anticipazioni o crediti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito della modifica statutaria, resasi necessaria alla luce delle modifiche legislative sulle società a partecipazione pubblica, è stata affidata la revisione contabile ad un revisore a partire dall'esercizio 2018. Il compenso complessivo è stato fissato in €30.000 per il triennio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, n.9 del codice civile si dà evidenza delle passività potenziali:

- giudizio contro SIAM per crediti non riscossi per oneri di depurazione (importo del contenzioso €1,2 milioni circa);
- causa pendente presso il Tribunale di Siracusa contro Syndial a seguito del fallimento della procedura di mediazione - Importo del contenzioso €700 mila circa;
- giudizio di opposizione contro decreto ingiuntivo con la società Gala - Importo del contenzioso €650 mila circa.

Tutte le passività potenziali sopra rappresentate sono assistite da congruo accantonamento a fondo svalutazione crediti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La nostra società continua a detenere, a norma di statuto, le quote, per complessivi €1.020 già di proprietà della Dow Chemicals.

Operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo delle operazioni complessivamente registrate in corso d'anno con le parti correlate:

G.U.I.	Fatturato	Credito non pignorato	Credito pignorato
Priolo Servizi	€4.588.610	-	€1.084.354
Sasol	€1.211.822	€51.401	€594.320
Sonatrach	€6.300.872	€569.668	€209.290
Versalis	€2.660.281	€218.653	€387.246
Isab	€874.370	€324.376	

Totale	€15.635.958	€1.164.099	€2.275.210
--------	-------------	------------	------------

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che è in corso di definizione un accordo transattivo con il Consorzio ASI che consentirà alla società di liberare le somme oggetto di pignoramento presso i clienti grandi utenti e, allo stesso tempo, di pagare il debito maturato nei confronti del Consorzio fino alla data del 31.12.2022.

Maggiori informazioni sulla transazione saranno fornite nella Relazione sulla gestione.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO È CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Bilancio è redatto dal Consiglio di Amministrazione. Il sottoscritto, dott. Sebastiano Brancati, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Il documento viene firmato per il Consiglio di amministrazione dal Presidente dott. Antonio Mariolo

I.A.S.SPA

Sede in VIALE SCALA GRECA 302 - SIRACUSA
Codice Fiscale 00656290897 , Partita Iva 00656290897
Numero iscrizione REA n. 69253
Capitale Sociale Euro 102.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2022**Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a €0. RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Informazioni preliminari sulle vicende societarie

In data 12/05/2022, il G.I.P. presso il Tribunale di Siracusa ha ordinato, ai sensi dell'art. 321 c.p.p., 104-104 bis disp. Att. c.p.p. artt. 35 e ss. D. Lgs. n. 159/2011, nell'ambito del procedimento penale n. 975/19 R.G.N.R. Mod. 21 – n. 2392/19 R.G.G.I.P., il sequestro preventivo dell'impianto di depurazione gestito dalla società, nonché del 100% delle azioni sociali.

Con decreto del 27/09/2022 il G.I.P. ha nominato, in sostituzione di uno precedente, il dott. Antonio Mariolo amministratore giudiziario dei beni sottoposti a sequestro.

Il sequestro trae origine dalle contestazioni mosse dall'Autorità Giudiziaria secondo cui l'impianto biologico consortile gestito dalla società sarebbe nella impossibilità tecnica di trattare i reflui che provengono dai c.d. "G.U.I."

Nel provvedimento penale, è stato richiesto all'Amministratore Giudiziario di imporre il distacco dei G.U.I., al fine di cessare l'ipotizzato inquinamento ambientale, sia dell'acqua che dell'aria.

In data successiva al provvedimento giudiziario, la società ha acquisito l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.A. n. 163/GAB dell'11/7/2022, notificato il 12/7/2022 dall'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana avente ad oggetto numerose prescrizioni per l'esercizio e la realizzazione di una serie di interventi, anche di rilevante entità (tecnica ed economica), finalizzati a potenziare la capacità depurativa dell'impianto e, dunque, per renderlo idoneo anche a trattare i reflui provenienti dai c.d. "grandi utenti", da attuare entro termini stringenti.

Invero, con provvedimento del 9/12/2022 – prot. 89486 – la Regione Siciliana sospendeva per 30 giorni l'AIA e avviava il procedimento di revoca. La sospensione veniva successivamente prorogata di ulteriori 30 giorni in data 9/1/2023 e 6/2/2023 fino al termine fissato nel 27/03/2023.

Ad oggi la società non ha ricevuto alcun provvedimento di revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale né altra iniziativa, di senso contrario, da parte dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana.

L'azione gestionale, nel periodo immediatamente successivo al sequestro, è stata indirizzata, nel rispetto di quanto ordinato dal decreto, verso l'esecuzione del provvedimento di distacco totale degli scarichi industriali dei G.U.I., in via diretta e indiretta, conferiti all'impianto di depurazione.

Sono state avviate delle campagne di monitoraggio e controllo dei reflui influenti all'impianto e di quelle scaricate a mare, nonché delle emissioni in atmosfera.

In data 14/12/2022, l'Assemblea dei soci, rappresentata nella totalità delle azioni dall'Amministratore Giudiziario, ha deliberato di revocare il C.d.A. in carica al momento del sequestro e di nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione costituito da membri autorizzati dal G.I.P.

Condizioni operative e sviluppo della società

La Società svolge l'attività di gestione del sistema di depurazione delle acque di scarico reflue industriali e civili costituito dalla rete di collettamento, dall'impianto di depurazione e dallo scarico a mare sito in località Vecchie Saline di Priolo Gargallo, oltre che di smaltimento dei fanghi conseguenti al trattamento delle acque reflue.

L'impianto riceve i reflui che provengono dagli insediamenti industriali dei c.d. Grandi Utenti Industriali – denominati anche G.U.I. - situati all'interno del polo petrolifero di Melilli, i reflui urbani provenienti dai Comuni di Priolo Gargallo e di Melilli, nonché quelli dei piccoli insediamenti industriali – denominati anche piccoli utenti - ubicati nei comuni limitrofi.

La quantità totale di acque reflue trattata nel corso dell'esercizio risulta pari a m³ 14.813.489 di cui m³ 10.213.489 inviati dai grandi utenti industriali e m³ 4.600.000 circa da civili e assimilati. Il carico organico è stato pari a 4.710.047 kg COD.

Nell'esercizio 2022 sono state prodotte 3.468 tonnellate di fanghi di produzione corrente e smaltite 3.830 tonnellate, incluse rimanenze della produzione 2021 pari a 508 tonnellate. I costi sostenuti nel 2022 per lo smaltimento dei fanghi sono stati pari ad €1.584.020.

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in		
Crediti		
verso altri	579	579
Totale crediti	579	579
Totale immobilizzazioni finanziarie	579	579

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

Per l'analisi dettagliata del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 ed ai criteri di valutazione si rimanda alla nota integrativa mentre vogliamo illustrarvi le poste più significative del conto economico.

COSTI

Le principali voci di costo relative alla gestione sono state le seguenti:

Costo del personale	4.177.059
Costo per mat.prime, sussidiarie, di consumo e varie	1.220.514
Spese per prestazione di servizi	8.063.106
Spese per godimento beni di terzi	608.105
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	235.735
Ammortamento immobilizzazioni materiali	117.445
Svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante	950.000

Sono stati inoltre rilevati i seguenti proventi ed oneri finanziari:

Interessi attivi	12.859
Altri proventi finanziari	0
Interessi passivi vari	9.772
Altri oneri finanziari	0

Le imposte dell'esercizio sono state così calcolate:

IRES	688.431
IRAP	131.357
Imposte Anticipate	- 877.257
Imposte di esercizi precedenti	3.901
Totale imposte a bilancio	- 61.370

RICAVI

I ricavi sono stati pari a €15.409.768 così suddivisi:

Ricavi grandi utenti	15.635.958
Conguaglio	- 84.711
Ricavi da privati	338.988
Ricavi altri	1.806.210
Totale	17.865.868

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne derivanti principalmente:

- Ø dall'intervenuto sequestro preventivo dell'impianto;
- Ø dalla concessione dell'autorizzazione integrata ambientale
- Ø dalla proroga della convenzione con il Consorzio ASI, proprietario dell'impianto gestito da I.A.S. S.p.A.

Con riferimento al provvedimento di sequestro, il mandato conferito all'amministratore giudiziario prevede che lo stesso *"in prima battuta blocchi l'ingresso dei reflui dalle società petrolifere e, in un secondo tempo, compia i necessari investimenti per munire il depuratore degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il gravissimo inquinamento ambientale in corso."* Il provvedimento richiamato *"costituisce lo strumento c.d. impeditivo per evitare la prosecuzione dell'attività illecita [...] Il depuratore, invece, dovrà continuare ad operare con riferimento ai reflui c.d. domestici"*.

In tal senso l'attività fin qui svolta dall'amministratore giudiziario è stata improntata all'adozione di una serie di misure e di provvedimenti volti a dare esecuzione al provvedimento dell'autorità giudiziaria intimando il distacco ai grandi utenti industriali e garantendo – nelle more – la gestione della società attuando tutte le misure possibili al fine di monitorare le immissioni e i conferimenti.

Il distacco dei G.U.I. espone la società ad un duplice rischio, di carattere tecnico ed economico-finanziario.

Dal punto di vista tecnico, il collettamento dei G.U.I., garantisce una portata di reflui da trattare pari al 75% di quelli complessivamente trattati dall'impianto. Il totale distacco degli utenti industriali, pertanto, renderebbe il depuratore sovradimensionato per il solo trattamento dei reflui urbani provenienti dai Comuni e dai c.d. piccoli utenti.

Dal punto di vista economico-finanziario, il venir meno del fatturato correlato al trattamento dei reflui dei G.U.I. potrebbe compromettere gli equilibri sui risultati dell'azienda.

Avuto riguardo all'autorizzazione integrata ambientale (AIA), il provvedimento di sospensione adottato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana e il conseguente avvio del procedimento di revoca, esporrebbe la società all'esercizio dell'attività senza il possesso di un titolo autorizzativo.

In ultimo, si ricorda che la gestione dell'impianto è affidata alla nostra società in virtù di una convenzione con il Consorzio ASI in liquidazione che andrà in scadenza il 30.06.2024.

Sono attualmente in corso delle interlocuzioni con il Commissario ASI al fine di rinegoziare fin d'ora una proroga della stessa.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	16.059.658	14.876.792	1.182.866
Valore della Produzione	16.059.658	14.876.792	1.182.866
Acquisti netti	1.220.514	1.070.673	149.841
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-10.239	-145.160	134.921
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.671.211	8.391.713	279.498
Valore Aggiunto Operativo	6.178.172	5.559.566	618.606
Costo del lavoro	4.177.059	5.011.689	-834.630
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	2.001.113	547.877	1.453.236
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	117.445	119.658	-2.213
Svalutazioni del Circolante	950.000	0	950.000
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	2.419.407	90.720	2.328.687
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-1.485.739	337.499	-1.823.238
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	1.806.210	532.976	1.273.234
Oneri Accessori Diversi	149.193	345.426	-196.233
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	1.657.017	187.550	1.469.467
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	235.735	182.266	53.469
Risultato Ante Gestione Finanziaria	-64.457	342.783	-407.240
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	12.859	4	12.855
Proventi finanziari	12.859	4	12.855
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-51.598	342.787	-394.385
Oneri finanziari	9.772	178.938	-169.166
Risultato Ordinario Ante Imposte	-61.370	163.849	-225.219
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	815.887	57.497	758.390
Imposte differite	-877.257	106.352	-983.609
REDDITO NETTO	0	0	0

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROS - Return on Sales (%)	13,18%	2,81%	10,37%	> 0
ROI - Return On Investment (%)	0,68%	5,80%	-5,12%	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	1.452.165	1.655.899	-203.734
Immobilizzazioni Materiali nette	317.629	367.752	-50.123
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	324.308	69.175	255.133
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	579	579	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	1.259.013	381.756	877.257
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.259.592	382.335	877.257
AI) Totale Attivo Immobilizzato	3.353.694	2.475.161	878.533
Attivo Corrente			
Rimanenze	394.265	384.026	10.239
Crediti commerciali entro l'esercizio	5.933.619	6.798.601	-864.982
Crediti diversi entro l'esercizio	289.708	383.948	-94.240
Altre Attività	17.903	82.987	-65.084
Disponibilità Liquide	2.491.242	1.731.116	760.126
Liquidità	8.732.472	8.996.652	-264.180
AC) Totale Attivo Corrente	9.126.737	9.380.678	-253.941
AT) Totale Attivo	12.480.431	11.855.839	624.592
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	102.000	102.000	0

Capitale Versato	102.000	102.000	0
Riserve Nette	4.772	4.772	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-1	1
Risultato dell'Esercizio a Riserva	0	-1	1
PN) Patrimonio Netto	106.772	106.771	1
Fondi Rischi ed Oneri	3.102.781	749.552	2.353.229
Fondo Trattamento Fine Rapporto	40	481	-441
Fondi Accantonati	3.102.821	750.033	2.352.788
Debiti Commerciali oltre l'esercizio	0	148.127	-148.127
Debiti Consolidati	0	148.127	-148.127
CP) Capitali Permanenti	3.209.593	1.004.931	2.204.662
Debiti Commerciali entro l'esercizio	7.541.819	9.727.580	-2.185.761
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	813.256	13.700	799.556
Debiti Diversi entro l'esercizio	899.437	1.085.495	-186.058
Altre Passività	16.326	24.133	-7.807
PC) Passivo Corrente	9.270.838	10.850.908	-1.580.070
NP) Totale Netto e Passivo	12.480.431	11.855.839	624.592

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Mezzi propri \ capitale inv.	0,00855	0,00900	-0,00045	> 0
Indice struttura primario	0,050973	0,051004	0,00	
Margine di struttura (MS)	-1.987.909,00	-1.986.634,00	-1.275,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2022, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	2.491.242	1.731.116	760.126
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	2.491.242	1.731.116	760.126
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	2.491.242	1.731.116	760.126

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Informazioni attinenti all'ambiente

In data 8 Settembre 2022 la IAS aveva provveduto ad effettuare un monitoraggio sullo scarico finale dell'impianto (RDP N.RP/06309/22 del 18/10/2022) in ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA rilasciata all'impianto dalla REGIONE Sicilia. Sono state eseguite due successive campagne di indagini eco tossicologiche sullo scarico finale dell'impianto, e tutte le prove hanno evidenziato la tossicità dei reflui depurati convogliati a mare.

I risultati dei test eseguiti sullo scarico finale dell'impianto di depurazione consortile IAS, hanno evidenziato la tossicità dei reflui scaricati a mare, sebbene sotto il profilo chimico lo scarico risultava conforme ai valori limite di emissione per gli scarichi in corpo idrico superficiale ad eccezione del parametro AOX che nel monitoraggio eseguito in data 8 Settembre 2022, risultava superiore di circa tre volte al VLE fissato dall'autorizzazione.

Tale discrepanza potrebbe essere riconducibile alla presenza nello scarico di altre sostanze non elencate nella Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Leg.vo 152/06, caratteristiche dei reflui industriali convogliati all'impianto, e/o dall'esistenza di effetti additivi, sinergici o antagonisti dovuti a più sostanze, come ad esempio il vanadio, metallo che si può rinvenire in molti materiali di origine geologica, tra cui petrolio e carbone, e/o ad altri composti organici derivanti dalla lavorazione del petrolio.

Si aggiunga che al momento dell'immissione in possesso è stato rilevato che la dotazione strumentale del laboratorio aziendale, era priva di un sistema per la identificazione e determinazione dei composti volatili e semivolatili abbinato ad uno spettrometro di massa.

Allo scopo di effettuare indagini più selettive sulla presenza delle predette sostanze, su indicazione del coadiutore tecnico dell'amministratore giudiziario, è emersa la necessità di procedere all'acquisto di attrezzature necessarie per l'esecuzione delle predette prove.

In particolare, nel 2023 si è proceduto all'acquisto di uno "gas cromatografo abbinato ad uno spettrometro di massa" (marca TERMO FISHER, la cui spesa risulta già prevista nel budget 2023).

Infine, è stata affidata alla società Lenviros S.r.l, società spin-off dell'Università degli Studi di Bari, una campagna volta al monitoraggio ed alla caratterizzazione delle emissioni diffuse prodotte dall'impianto.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati registrati investimenti significativi anche in considerazione dell'intervenuto sequestro nel corso dell'esercizio.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La nostra società continua a detenere, a norma di statuto, le quote, per complessivi €1.020 già di proprietà della Dow Chemicals

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Il Presidente informa che a far data dal 5.1.2023 si sono succeduti diversi provvedimenti legislativi che, a vario titolo, interessano l'impianto di depurazione della società

In particolare, il Decreto Legge n. 2 del 5/1/2023, avente ad oggetto: "Misure urgenti per impianti di interesse strategico nazionale" ha previsto nuove disposizioni in materia di sequestro, stabilendo la possibilità, da parte dell'Autorità Giudiziaria, di autorizzare la prosecuzione dell'attività di aziende colpite da sequestro ex art. 321 c.p.p., purché ammesse all'amministrazione straordinaria di cui al D.L. 5/12/2022, n. 187. E ciò al fine di realizzare un bilanciamento tra le esigenze di continuità dell'attività produttiva e di salvaguardia dell'occupazione e di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, della salute, dell'ambiente e degli altri eventuali beni giuridici lesi dagli illeciti commessi.

Con successivo DPCM del 3/2/2023, il depuratore della società, unitamente all'impianto della società Priolo Servizi S.c.p.A., pur esso in sequestro, sono stati "riconosciuti quali infrastrutture necessarie ad assicurare la continuità produttiva degli stabilimenti" della ISAB, società dichiarata di interesse strategico nazionale. A tal fine si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del decreto-legge 5 gennaio 2023, n. 2.

Invero, il DPCM rinviava ad un successivo Decreto Interministeriale che avrebbe dovuto, entro 30 giorni, stabilire le misure di bilanciamento per la prosecuzione delle attività, nonché le misure di coordinamento a livello regionale in relazione agli interventi eventualmente necessari per dare soluzione alle questioni ambientali inerenti gli impianti di depurazione in sequestro.

Ad oggi, tuttavia, nessun decreto risulta essere stato adottato

In ultimo si dà atto che è stata siglato un accordo transattivo il Commissario liquidatore del Consorzio ASI di Siracusa, proprietario dell'impianto, avente ad oggetto la integrale definizione dei rapporti ad oggi pendenti, con riguardo al periodo interessato dal lodo arbitrale del 24 giugno 2019 (1/1/2011-30/6/2016), divenuto esecutivo in forza della sentenza

della Corte di Appello di Catania R.G. 1983/2019, che ha definitivamente condannato la società al pagamento. Nell'ottica di un componimento bonario dei contenziosi pendenti, l'accordo ha riguardato anche il periodo relativo all'intervallo 1/7/2019–31/12/2022.

Con la definizione della transazione si otterrà contestualmente una riduzione del debito accertato in sede giudiziaria e la liberazione delle somme che risultano pignorate presso i grandi utenti ed in Banca.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente
Antonio Mariolo

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A

Viale Scala Greca n. 302 Siracusa - 96100 (SR)

Registro Imprese della Camera del Sud Est Sicilia n. 00656290897

Relazione del Collegio Sindacale di Industria Acqua Siracusana S.p.A. al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta, a corredo del documento contabile, ai sensi dell'art. 2429, co. 2, Codice civile.

Signori Azionisti,

l'attività espletata dal Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2022, è stata ispirata alle Norme di comportamento raccomandate dal CNDCEC e la relazione di corredo al bilancio in approvazione è stata redatta nel rispetto e in conformità alle disposizioni di legge e secondo i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC nel 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.", aggiornate da ultimo nel mese di maggio del 2021 .

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della IAS S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio in pareggio. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

La società ha fruito del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, statutariamente previsto, giusta deliberazione del 04 aprile 2023 del Consiglio d'Amministrazione che ne ha indicato le ragioni.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 24 luglio 2020 ed integrato, con la nomina della Dott.ssa Maria Tiralongo, in data 12 gennaio 2021, quale Presidente. Successivamente, in data 16 febbraio 2022, è subentrata quale sindaco effettivo la dott.ssa Francesca Aliffi, ai sensi dell'art. 2401 c.c.

Il collegio sindacale svolge le funzioni di controllo di legittimità, ai sensi degli artt. 2403 (comma 1), 2403 bis e 2404 del codice civile, riguardante l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3, comma 2, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e 2409 bis del Codice civile, la revisione legale è affidata ad un revisore legale, il Dr. Salvatore Distefano, nominato, dall'Assemblea dei soci in data 12 gennaio 2021.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha emesso in data 15 giugno 2023 la propria relazione contenente un giudizio senza rilievi.

Il Revisore Legale ha espresso, nella propria relazione, il seguente giudizio di sintesi: *"A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA al 31 dicembre 2022, ed è redatta in conformità alle norme di Legge"*.

Si dà atto che il C.d.A. ha approvato il Bilancio, chiuso al 31.12.2022 il 1° giugno 2023 e che in data 3 giugno u.s. lo stesso è stato trasmesso al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili, nella loro stesura definitiva, i seguenti documenti:

- Progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione, redatta ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2428 c.c.

La relazione sulla gestione risulta corredata di un rapporto relativo alle attività svolte per la gestione dell'Impianto Biologico Consortile. Tale rapporto è articolato in: Informazioni preliminari sulle vicende societarie; Condizioni operative e sviluppo della società; Andamento della gestione societaria; Evoluzione sulla gestione societaria.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi da segnalare salvo quanto infra si riferirà. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio del proprio ruolo, nella consapevolezza della complessità dell'attività esercitata dalla Società, nonché a ragione del delicato settore e del contesto socio-ambientale in cui la stessa si inserisce e opera, anche per quest'anno ha ritenuto importante approfondire, anche alla luce delle vicende che hanno caratterizzato lo svolgimento della gestione, alcuni aspetti rilevanti ponendo particolare attenzione a:

1. tipologia e modalità di espletamento dell'attività svolta;
2. struttura organizzativa, amministrativa e contabile.

A tal fine, è stato necessario acquisire le necessarie informazioni dall'Organo di amministrazione e dalla Direzione della Società.

È stato, quindi, possibile constatare che:

- l'attività caratteristica, svolta dalla società, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane nel corso dell'anno 2022, sono rimaste sostanzialmente immutate. In riferimento a ciò, si segnala che nel corso del 2022 si è reso necessario sostituire il Responsabile dell'Area Amministrativa, posizione rimasta scoperta per alcuni mesi e da ultimo assegnata dopo un processo di selezione ad evidenza pubblica.

È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, negli aspetti e nei contenuti essenziali, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, C.c.

In dettaglio:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, C.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.c.

Attività svolta

Durante le verifiche, svolte nel periodo in cui è stato in carica, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Il Collegio Sindacale, quando necessario ha tenuto riunioni sia con il Revisore Legale che con l'Organismo di Vigilanza per lo scambio di informazioni.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, C.c. sono state fornite dall'Organo amministrativo e dal Direttore Generale, in occasione delle riunioni programmate del Consiglio di Amministrazione a cui il Collegio ha regolarmente partecipato.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare, nel periodo di attività svolta dal presente Collegio Sindacale, si può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, salvo quanto infra si dirà, e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere, definitivamente, l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Si rileva, in tale contesto, che la continuità aziendale resta ancora subordinata al rinnovo della Convenzione concernente l'affidamento degli impianti, di proprietà di terzi (Consorzio ASI di Siracusa in Liquidazione), prima sospesa fino al 27.03.2023 e successivamente non revocata. Il Collegio, a tal proposito, rappresenta, ancora una volta, la necessità, anche al fine di dare certezza di continuità all'attività della società, di addivenire ad una soluzione definitiva o, quantomeno, con un orizzonte temporale di lungo periodo, della situazione illustrata nel rispetto delle specifiche indicazioni di legge;

- le operazioni poste in essere, nel periodo di vigenza dello scrivente organo, tenuto conto di quanto evidenziato nel corso delle verifiche periodiche e delle sedute del C.d.A., sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, ad eccezione di quanto rilevato nel proseguito, non sono emersi ulteriori fatti rilevanti tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire, direttamente, per omissioni dell'organo di amministrazione, ai sensi dell'art. 2406 C.c., in quanto, su sollecitazione del Collegio, l'Organo amministrativo ha provveduto a convocare l'Assemblea dei soci per deliberare sulle inerzie riscontrate;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 C.c.

Tra i fatti da segnalare all'assemblea si evidenziano:

- che il G.I.P. presso il Tribunale di Siracusa ha ordinato, in data 12.05.2022, ai sensi dell'art. 321 c.p.p., 104-104 bis disp. Att. c.p.p. artt. 35 e ss. D. Lgs. n. 159/2011, nell'ambito del procedimento penale n. 975/19 R.G.N.R. Mod. 21 – n. 2392/19 R.G.G.I.P., il sequestro preventivo dell'impianto di depurazione gestito dalla società, nonché del 100% delle azioni sociali, e con decreto del 27/09/2022 il G.I.P. ha nominato, in sostituzione di uno precedente, il dott. Antonio Mariolo amministratore giudiziario dei beni sottoposti a sequestro, disponendo *"che in prima battuta blocchi l'ingresso dei reflui dalle società petrolifere e, in un secondo tempo, compia i necessari investimenti per munire il depuratore degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il gravissimo inquinamento ambientale in corso."* Il provvedimento richiamato *"costituisce lo strumento c.d. impeditivo per evitare la prosecuzione dell'attività"*

illecita [...] Il depuratore, invece, dovrà continuare ad operare con riferimento ai reflui c.d. domestici”.

- che in data 14.12.2022, l'Assemblea dei soci, rappresentata nella totalità delle azioni dall'Amministratore Giudiziario, ha deliberato di revocare il C.d.A. in carica al momento del sequestro e di nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione costituito da membri autorizzati dal G.I.P.;

- **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa (i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte, nell'ordinamento nazionale, dal D.lgs. n. 139/2015) e dal rendiconto finanziario, elaborato con metodo indiretto, il quale evidenzia un totale disponibilità liquide, a fine esercizio, pari ad 2.491.242, con un incremento, rispetto all'anno precedente (€ 1.731.116), di € 760.126.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.c.;
- il revisore legale si è così espresso sulla Relazione sulla gestione: “a mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della I.A.S. Industria Acqua Siracusana SPA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità con le norme di legge”. La relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. La stessa è stata depositata, presso la sede sociale, in data 20/05/2022.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione. In riferimento a ciò, si osserva che nella relazione sulla gestione nulla viene rilevato relativamente all'attività di direzione e coordinamento, nonostante la rilevante quota di partecipazione posseduta dal Consorzio ASI di Siracusa in Liquidazione (Art. 2497-bis, comma 4, Cod. civ.);
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.c., il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono indicate, in nota integrativa, le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. in quanto non ricorrenti;
- non risultano rilevati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, i "conti d'ordine";
- la Società ha istituito l'Organismo di Vigilanza, che è stato rinnovato in data 14/03/2022. E' stata trasmessa, al Collegio sindacale, la relazione dell'organismo di vigilanza relativa all'attività svolta nel corso dell'anno in data 08/04/2022.
- La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Tra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia la nomina del nuovo direttore amministrativo nella persona del dott. Attilio Amoroso, in sostituzione del precedente dott. Francesco Benfatto.

Per quanto attiene le risultanze contabili, si riportano i prospetti di sintesi:

Stato Patrimoniale	ANNO 2022	ANNO 2021
Immobilizzazioni	2.094.681	2.093.406
Attivo circolante	10.385.750	9.762.434
Totale Attività	12.480.431	11.855.840
Patrimonio netto	106.772	106.772
Fondi per rischi ed oneri	3.102.781	749.552
TFR	40	481
Debiti	9.270.837	10.999.035
Totale Passività	12.480.430	11.855.840
Totale Patrimonio Netto e Passività	12.480.430	11.855.840
Conto Economico		
Totale Valore della produzione	17.865.868	15.409.768
Totale Costi della produzione	-17.930.326	-15.066.985
Differenza tra valore e costo della produzione	64.458	342.783
Totale proventi ed oneri finanziari	-3.087	-178.934
Risultato		
Risultato prima delle imposte	61.370	163.849
Trattando:		
Imposte correnti	-819.788	-49.600
Imposte relative ad esercizi precedenti	3.901	-7897
Imposte differite e anticipate	877.257	-106.352
Totale imposte sul reddito, correnti, anticipate e differite	-61.370	-163.849
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Risultato dell'esercizio sociale

Trattandosi di una società consortile, in forma di S.p.A, il risultato d'esercizio è pari a ZERO.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Siracusa, 15 giugno 2023

Dott.ssa Maria Tiralongo

Presidente



Dott.ssa Francesca Aliffi

Sindaco effettivo



Dott. Massimo Conigliaro

Sindaco effettivo



**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2022**

All'Assemblea dei Soci
della Società I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale è stato nominato, per il triennio 2021/2023, nell'Assemblea societaria tenutasi il 12 gennaio 2021. A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, le funzioni previste dagli artt. 2409-bis c.c. sono state attribuite al Revisore Legale, pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, si sottopone alla vostra attenzione il presente documento:
"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"

**RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 del D.Lgs.39/2010
(funzioni di revisione legale dei conti)**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

a)Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato progetto di bilancio d'esercizio della Società I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA chiuso al 31.12.2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 01 giugno 2023 ha approvato il progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 trasmettendolo al sottoscritto Revisore Legale che redige la presente relazione.

A mio giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

b)Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità agli statuiti principi di revisione, nonché allo Statuto

della Società. La procedura della revisione è stata svolta in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

c) Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'Esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata valutazione del rischio di interruzione della continuità aziendale, sulla base del presupposto della continuità aziendale, nella redazione del Bilancio d'Esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

d) Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'Esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, ho

esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
 - ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- is e contabile e la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e con la sua conformità alle norme di legge, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'Esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle

norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio della I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA SPA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera c), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze, della comprensione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Li, 15 giugno 2023

IL REVISORE LEGALE

Dott. Salvatore Distefano

